



---

## *Pari opportunità e accesso al lavoro*

**Domenica Fioredistella Iezzi**  
Università di Roma Tor Vergata  
email: [stella.iezzi@uniroma2.it](mailto:stella.iezzi@uniroma2.it)



# Outline

- ❑ Lo scenario internazionale
- ❑ La classificazione delle professioni
- ❑ Le professioni in rosa

# Le donne e il lavoro

Il lavoro delle donne fuori dalle mura domestiche è una conquista lunga e faticosa, poiché l'essere donna, per lungo tempo, è stato sinonimo di inferiorità nei confronti degli uomini.

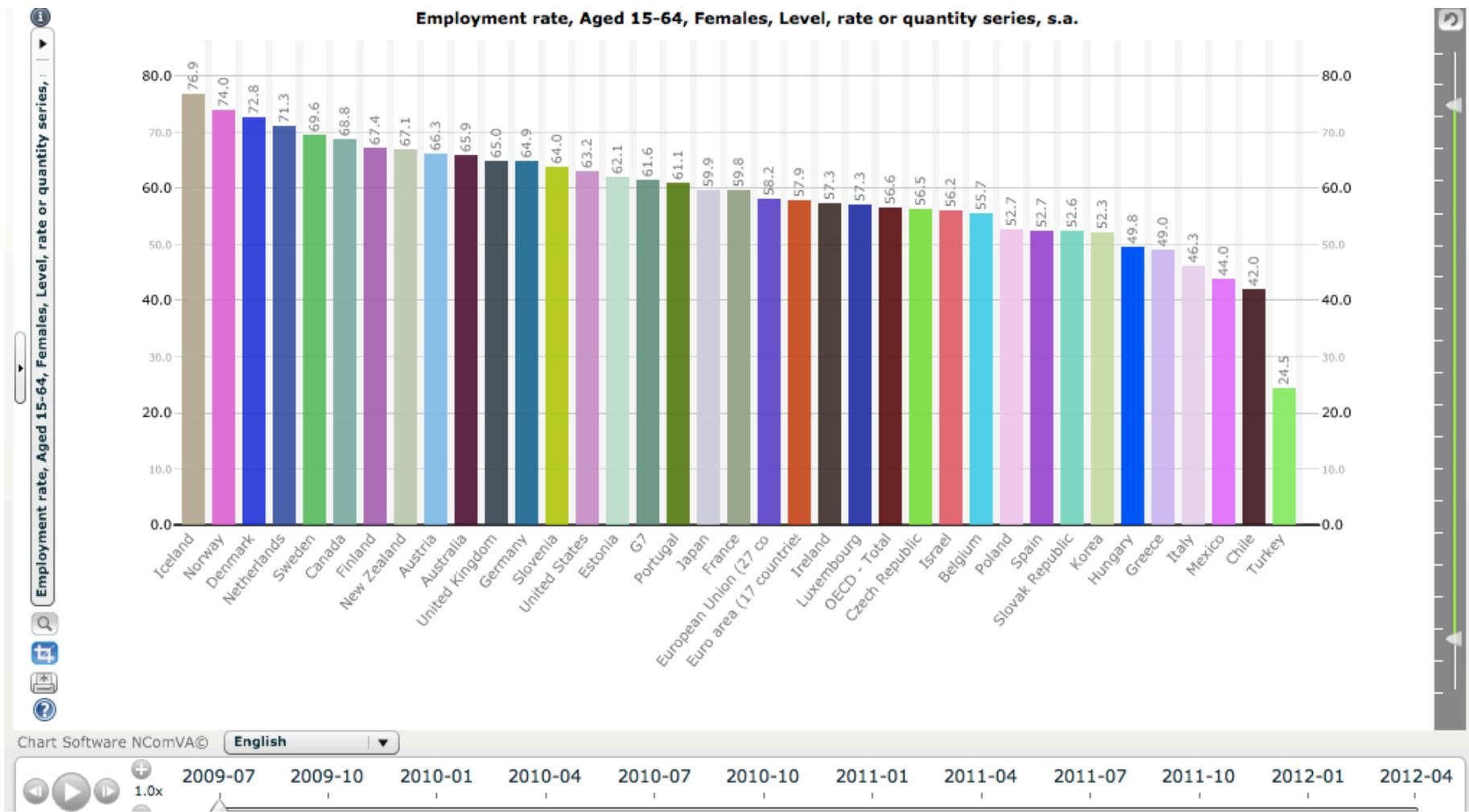
Senofonte, storico ateniese, diceva: “ Gli dei hanno creato la donna per le funzioni che si svolgono dentro casa, l'uomo per tutte le altre”(L'Economico, VII).

# Le donne nel mercato del lavoro attuale

La crescita occupazionale, seppure oggi assicura una più ampia partecipazione delle donne nel mercato del lavoro, comunque, non ha eliminato i “soffitti di cristallo” che impediscono a molte donne di accedere a responsabilità di vertice in vari settori dell'economia e della società (Emerek *et al.*, 2003). Gli economisti parlano di “segregazione occupazionale” per intendere una diseguale distribuzione di genere tra le diverse occupazioni.

## Tassi di attività femminile totali lordi - 1960-2011

<b>Country</b>	<b>1960</b>	<b>1974</b>	<b>1986</b>	<b>2002</b>	<b>2011</b>
Germania	33.6	31.2	35.4	41.9	67.7
Francia	28.2	30.8	36.2	40.2	59.7
Gran Bretagna	29.6	33.2	39.5	44.3	65.3
Stati Uniti	25.5	33.1	42.5	46.1	62.0
Canada	19.8	31.1	43.2	48.7	68.9
Danimarca	28.0	39.9	49.4	49.0	70.4
Svezia	32.8	41.2	49.4	47.7	71.9
Olanda	16.1	18.6	27.7	44.4	69.9
Spagna	16.8	20.5	22.0	35.8	52.8
Grecia	27.6	20.9	27.3	32.4	45.1
Italia	26.9	22.4	28.8	31.8	46.5



Progetto  
Donne Politica  
e Istituzioni  
a.a. 2011-2012

Fonte: <http://stats.oecd.org>

# Eurobarometro flash

## Diseguaglianze di genere nell'Unione Europea

- Numero di interviste: 25.539 (UE 27)
- Numero di interviste: 1.000 (Italia)

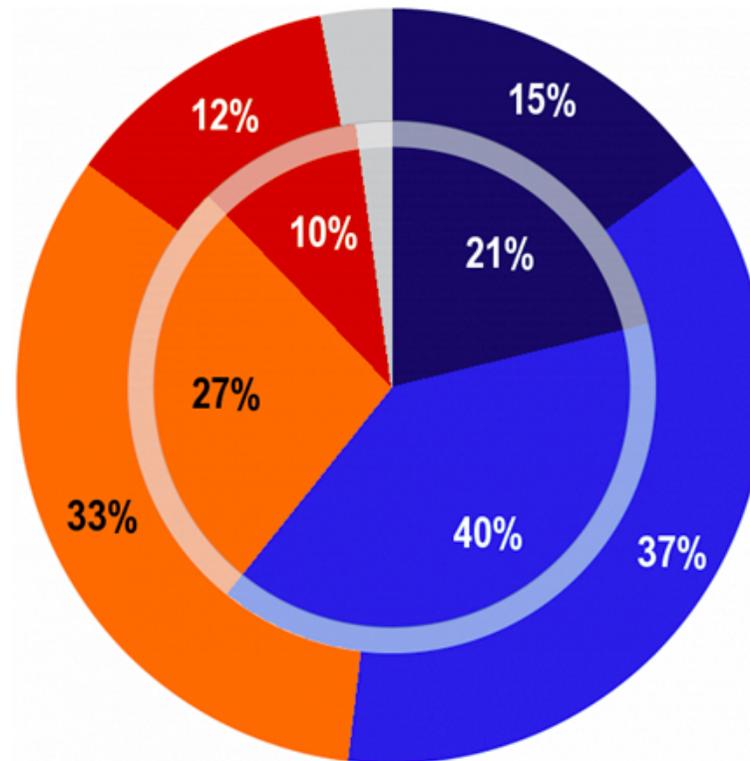
Metodo: sondaggio telefonico

Periodo di rilevazione: 19/01-21/01/2012

Sito: [http://ec.europa.eu/public\\_opinion/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/public_opinion/index_en.htm)



Q1. Secondo Lei, fino a che punto le diseguaglianze di genere sono un problema molto grave, abbastanza grave, non molto grave o per niente grave attualmente nel (NOSTRO PAESE)?

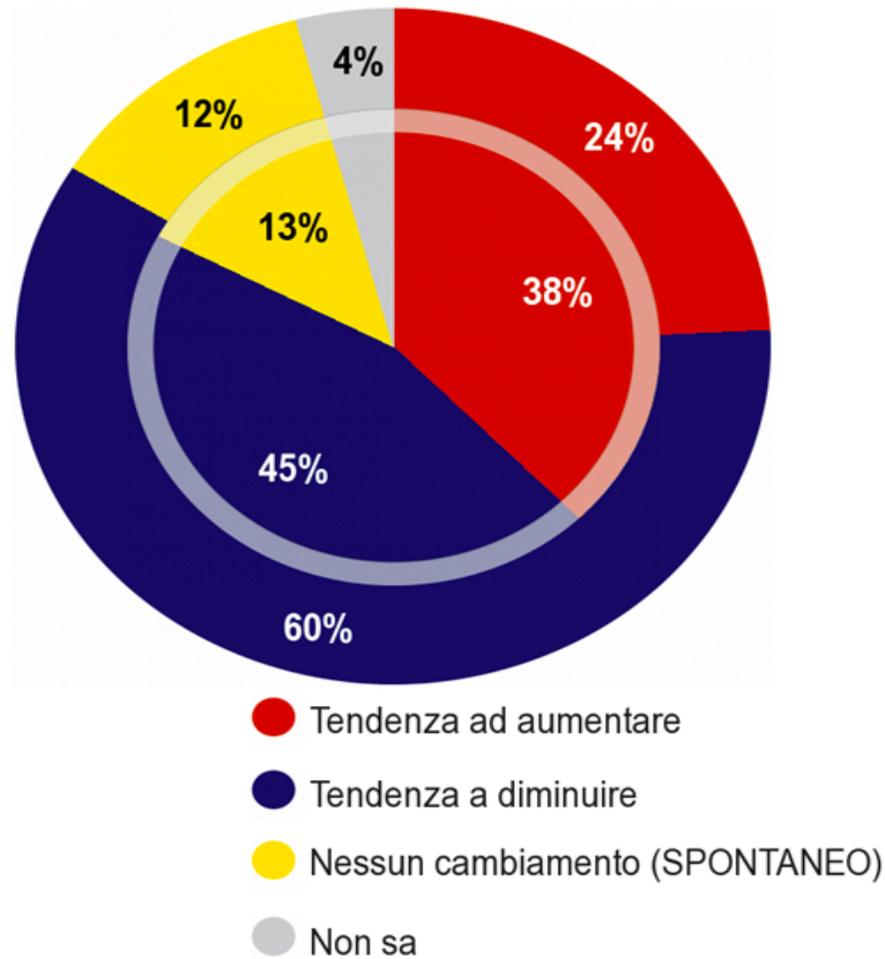


- Molto grave
- Abbastanza grave
- Non molto grave
- Per niente grave
- Non sa

UE27  Grafico esterno

IT  Grafico interno

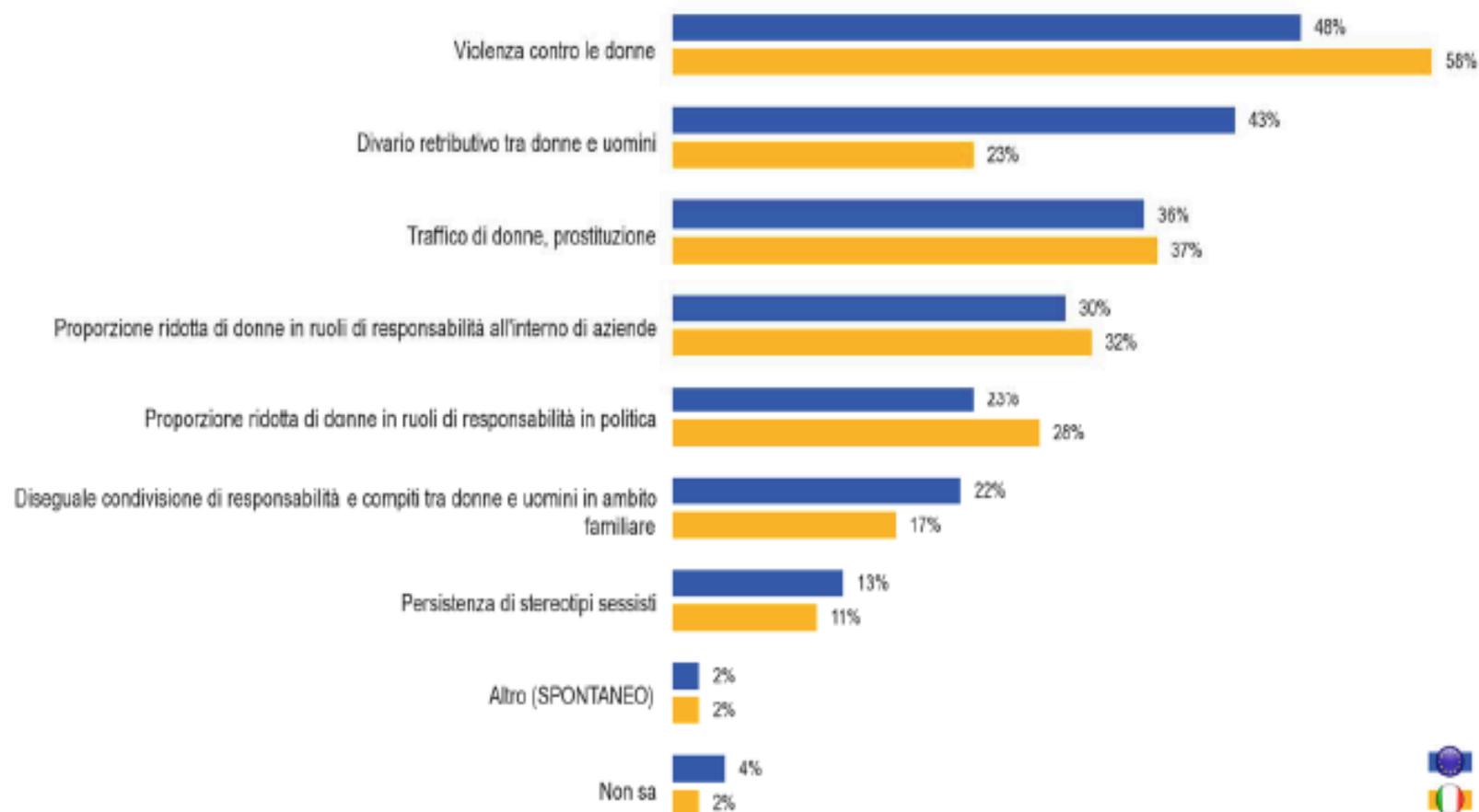
Q2. E rispetto a 10 anni fa, direbbe che le diseguaglianze di genere sono aumentate o diminuite nel (NOSTRO PAESE)?



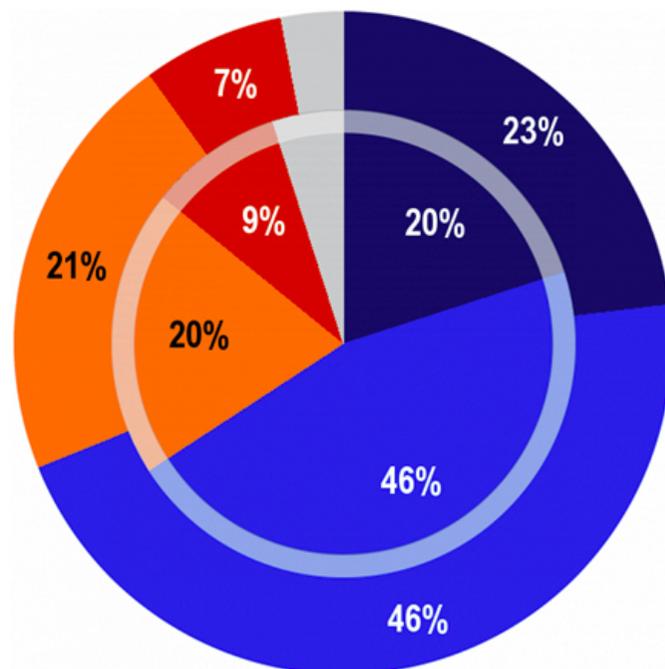
UE27  Grafico esterno

IT  Grafico interno

Q3T. Secondo Lei, quali tra le seguenti disuguaglianze di genere nell'elenco che segue sono le più importanti? La più importante? Altro? (MASSIMO TRE RISPOSTE)



Q4. Personalmente, sulla base delle Sue conoscenze del divario retributivo tra donne e uomini, fino a che punto direbbe che questo è un problema molto grave, abbastanza grave, non molto grave o per niente grave?



- Molto grave
- Abbastanza grave
- Non molto grave
- Per niente grave
- Non sa

UE27  Grafico esterno

IT  Grafico interno



Donne Politica  
e Istituzioni  
a.a. 2011-2012

Q4. Personalmente, sulla base delle Sue conoscenze del divario retributivo tra donne e uomini, fino a che punto direbbe che questo è un problema molto grave, abbastanza grave, non molto grave o per niente grave?

Totale 'Grave'



TOTALE	69%	66%
--------	-----	-----



Sesso dell'intervistato

Maschio	62%	57%
Femmina	76%	74%



Età

15-24	62%	65%
25-39	67%	63%
40-54	71%	65%
55 +	72%	68%

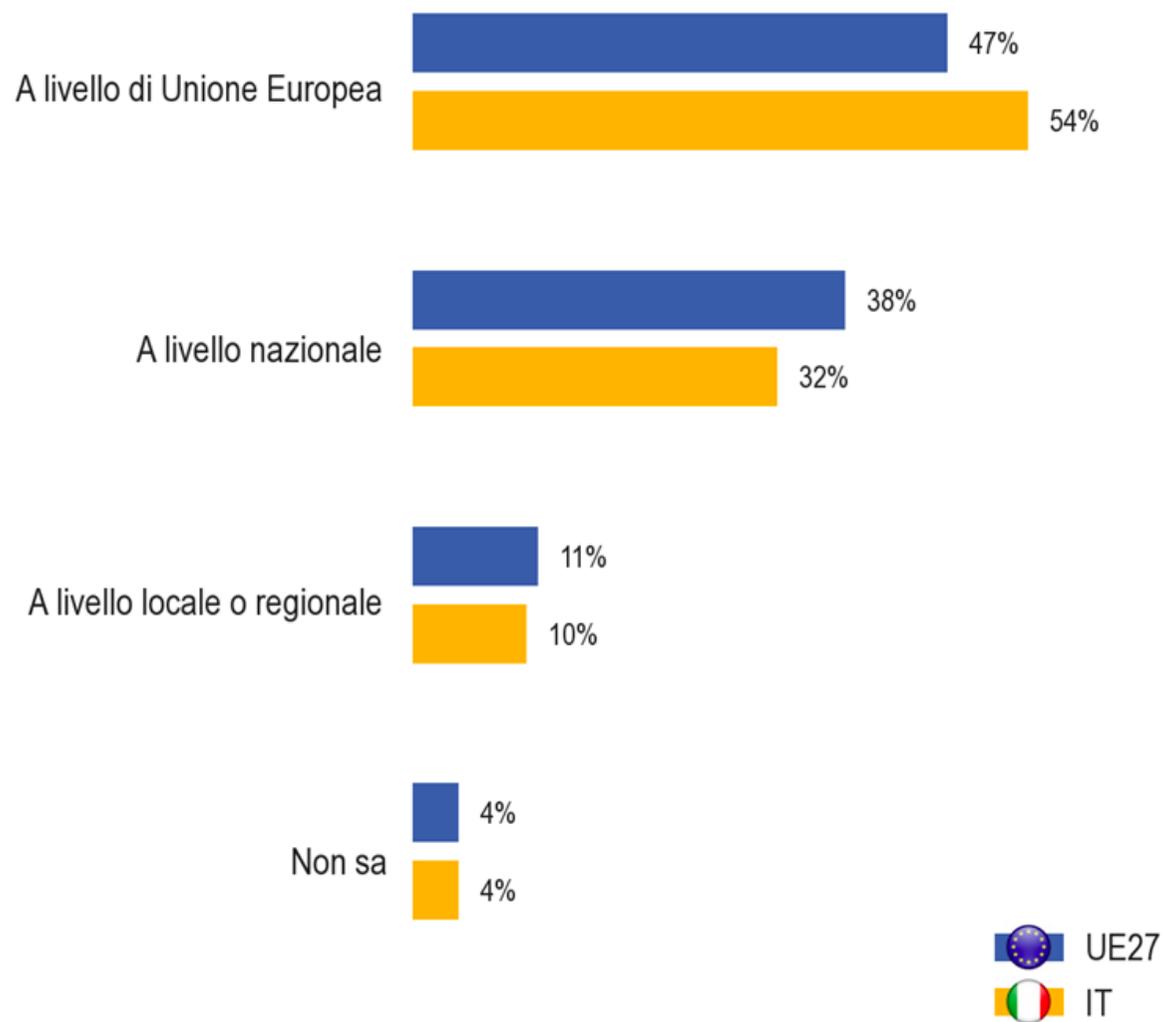


Fino a che età ha studiato

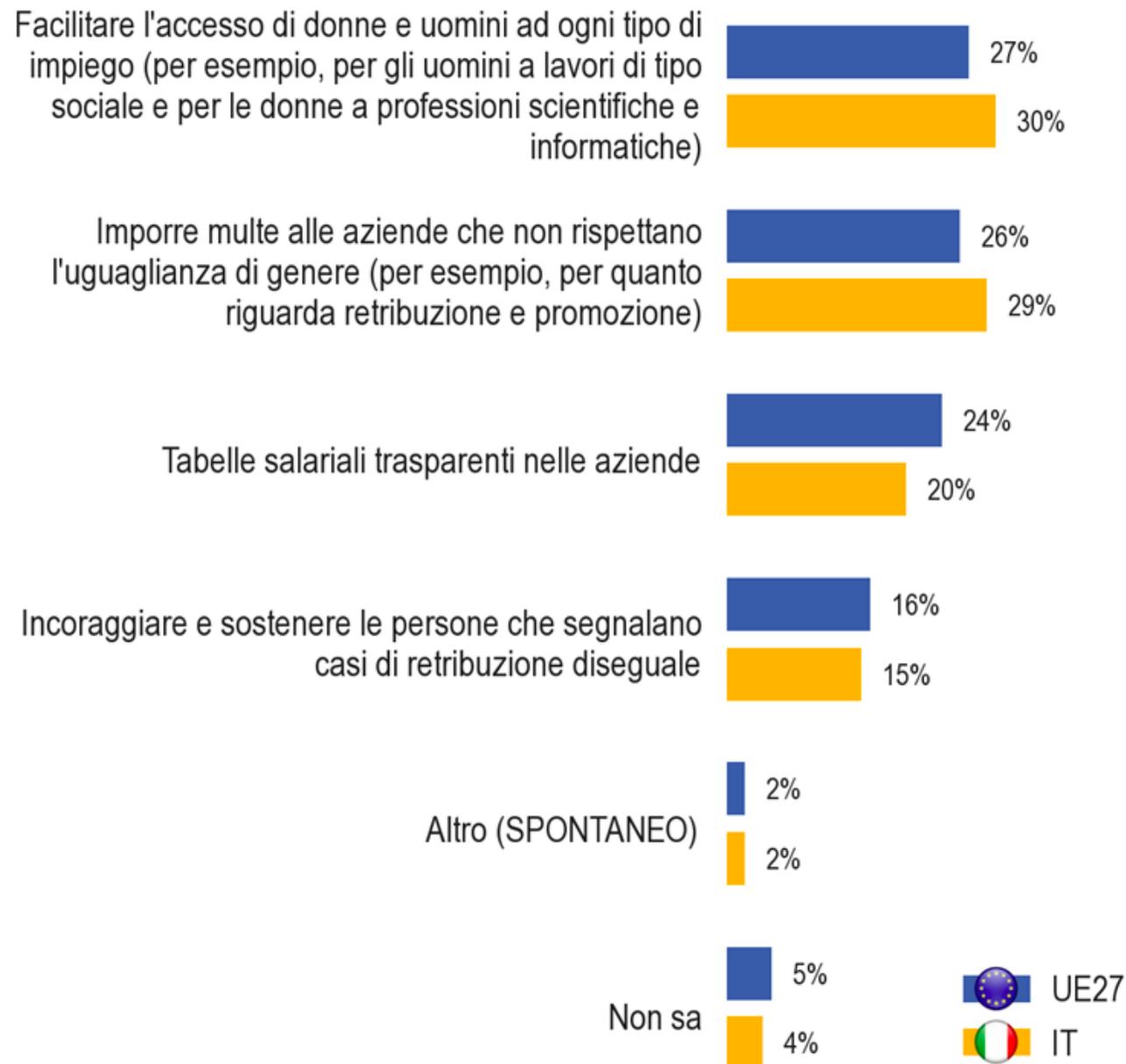
15-	73%	72%
16-19	69%	64%
20+	69%	64%
Sta ancora studiando	64%	65%

Ripartizione socio demografica

Q6. In media nell'Unione Europea le donne guadagnano il 17,5% in meno degli uomini per un lavoro di pari valore. In generale, direbbe che una soluzione a questo problema debba essere trovata... (UNA SOLA RISPOSTA)



Q7. Secondo Lei, quale tra le seguenti misure contribuirebbe di più alla riduzione del divario retributivo tra donne e uomini nel (NOSTRO PAESE)? (UNA SOLA RISPOSTA)



# L'occupazione femminile

Negli ultimi anni, le donne italiane hanno raggiunto il record di longevità, con una speranza di vita media alla nascita di quasi 84 anni.

Nello stesso tempo, hanno posticipato l'età media al matrimonio (da 24 anni nel 1970, a 30 nel 2005) e ridotto il numero medio di figli per donna (da 2,2 nel 1970 a 1,3 nel 2005).

Le donne italiane investono il loro tempo non più soltanto nella gestione della famiglia e dei figli, ma sempre più nello studio e nel lavoro.

Vedi: <http://demo.istat.it/altridati/matrimoni/>



# Le statistiche dell'Istituto Nazionale di Statistica

In Italia, dall'inizio degli anni '50, lo strumento principale per raccogliere informazioni su occupati e disoccupati della popolazione è **l'indagine sulle forze di lavoro**. Da questa indagine derivano le stime ufficiali delle persone in cerca di lavoro, le informazioni sui principali aggregati dell'offerta di lavoro – professione, ramo di attività economica, ore lavorate, tipologia e durata dei contratti, formazione anche in base al genere.

La nuova indagine ha ampliato i contenuti informativi, con riferimento a:

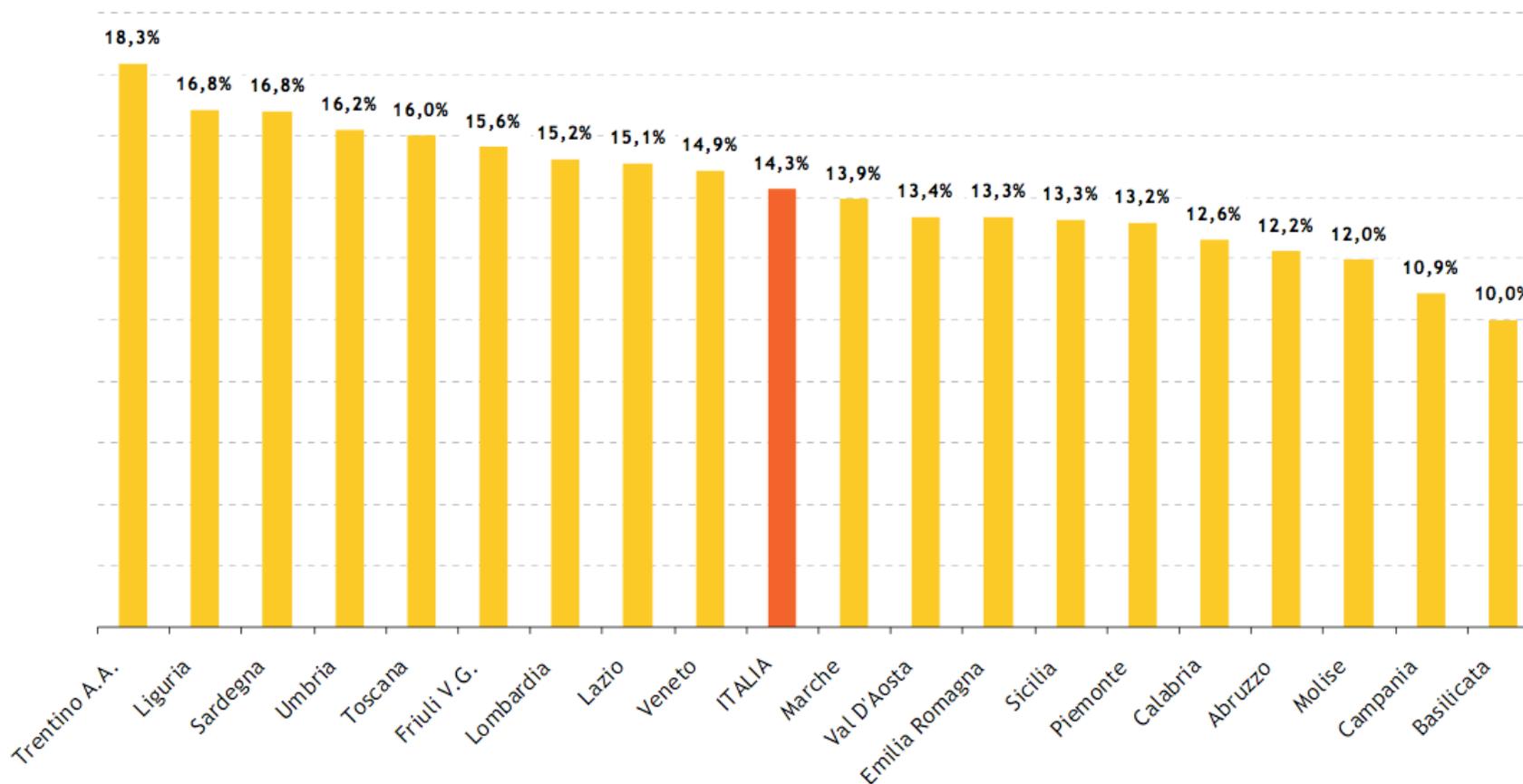
- le collaborazioni coordinate e continuative e il lavoro interinale, gli orari abituali ed effettivi,
- lavoro a tempo determinato e part time, lavoro secondario.

Rispetto alle persone in cerca di occupazione una maggiore attenzione viene prestata:

- alla rilevazione puntuale delle azioni di ricerca di lavoro,
- ai motivi della non ricerca di un lavoro,
- al desiderio di lavorare,
- all'assenza di servizi come possibile motivo di mancata partecipazione al mercato del lavoro,
- ai contatti con i centri per l'impiego e al tipo di lavoro ricercato.



## Occupati a tempo parziale sul totale degli occupati per regione (valori percentuali) - 2009



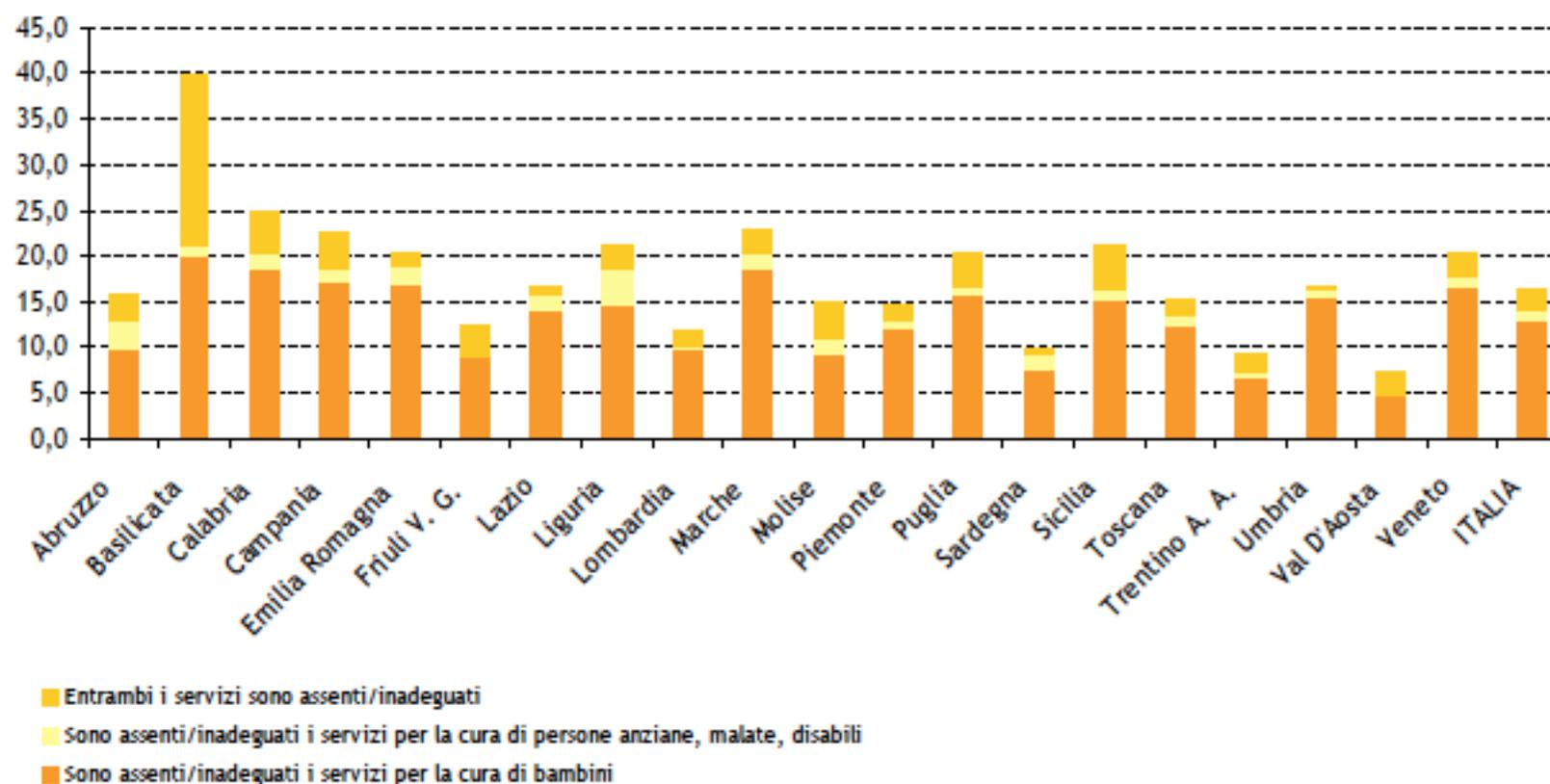
Fonte: elaborazioni Staff Statistica. Studi e Ricerche MdL di Italia Lavoro su Microdati RCFL - Istat

## Occupati a tempo parziale per motivo, genere e regione (valori percentuali) - 2009

REGIONE	Studia o sta seguendo corsi di formazione professionale		Malattia, problemi di salute personali		Per prendersi cura dei figli, di bambini e/o di altre persone non autosufficienti		Svolge un secondo lavoro		Avere a disposizione più tempo libero		Altri motivi		Non ha trovato un lavoro a tempo pieno		Totale	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
Abruzzo	6,6	1,5	3,5	1,8	1,6	22,2	4,5	0,8	17,9	14,7	10,4	11,1	55,5	47,9	100,0	100,0
Basilicata	4,2	1,6	2,3	0,4	0,0	12,8	6,1	0,6	8,3	10,1	6,3	8,8	72,8	65,8	100,0	100,0
Calabria	3,4	4,9	1,3	1,6	0,1	15,3	0,9	0,6	8,4	6,7	6,2	5,5	79,7	65,4	100,0	100,0
Campania	6,7	5,3	2,2	1,1	0,7	15,2	0,4	0,5	7,9	4,6	8,0	8,1	74,2	65,2	100,0	100,0
Emilia Romagna	10,9	3,0	8,0	2,8	1,5	31,0	6,9	0,7	25,7	14,4	10,6	13,1	36,5	35,0	100,0	100,0
Friuli V. G.	6,1	3,7	12,5	1,3	0,7	44,2	8,2	1,2	20,6	12,6	16,5	12,2	35,5	24,8	100,0	100,0
Lazio	3,2	3,7	2,0	0,4	1,0	23,7	6,5	0,9	15,2	8,8	13,0	10,3	59,1	52,4	100,0	100,0
Liguria	3,9	4,6	2,3	1,7	1,9	31,6	1,8	2,0	20,2	12,6	8,4	7,5	61,6	40,2	100,0	100,0
Lombardia	9,2	2,3	5,0	1,8	1,9	35,8	5,7	1,2	22,6	13,8	11,0	11,5	44,5	33,6	100,0	100,0
Marche	6,5	2,1	7,7	1,2	2,5	29,1	7,0	0,6	23,8	16,3	14,3	11,3	38,2	39,4	100,0	100,0
Molise	6,6	2,7	2,2	0,6	2,2	24,0	3,7	0,6	10,4	7,4	11,0	10,6	63,9	54,1	100,0	100,0
Piemonte	8,7	2,9	4,4	2,5	1,2	27,8	7,0	2,2	20,9	13,6	8,7	7,4	49,1	43,6	100,0	100,0
Puglia	5,0	3,0	5,0	0,9	0,0	17,5	1,4	0,8	8,4	8,6	5,7	6,5	74,6	62,7	100,0	100,0
Sardegna	2,1	3,4	0,7	1,1	2,2	17,7	3,4	1,1	13,9	8,5	6,2	6,6	71,7	61,6	100,0	100,0
Sicilia	3,4	2,7	2,8	0,5	0,4	16,7	2,5	0,6	6,9	7,3	3,1	8,7	81,0	63,4	100,0	100,0
Toscana	10,9	2,8	5,0	1,5	1,3	29,3	3,4	1,5	21,9	12,4	11,7	12,2	45,8	40,3	100,0	100,0
Trentino A. A.	9,9	2,0	9,2	2,4	4,8	43,4	7,1	1,8	24,6	10,6	16,4	18,3	28,1	21,5	100,0	100,0
Umbria	3,5	4,1	3,8	2,2	0,0	22,4	6,7	3,0	25,3	11,5	10,1	10,2	50,6	46,6	100,0	100,0
Val D'Aosta	8,3	2,2	4,8	1,8	3,2	40,6	5,3	0,0	29,8	17,8	9,3	6,0	39,4	31,5	100,0	100,0
Veneto	12,2	2,3	2,2	0,9	1,1	39,6	5,0	0,4	18,8	9,9	15,6	15,4	45,0	31,4	100,0	100,0
ITALIA	7,0	3,0	4,0	1,5	1,2	29,3	4,5	1,1	17,1	11,4	9,9	10,9	56,3	42,8	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni Staff Statistica, Studi e Ricerche MdL di Italia Lavoro su Microdati RCFL - Istat

Distribuzione percentuale del numero delle occupate femmine che svolgono un lavoro a tempo parziale per prendersi cura dei figli, di bambini e/o di altre persone non autosufficienti, per tipologia di servizio assente/inadeguato e regione - 2009



Fonte: elaborazioni Staff Statistica, Studi e Ricerche MdL di Italia Lavoro su Microdati RCFL - Istat

## Occupati a tempo parziale per classe d'età, genere e regione (valori percentuali) - 2009

Regione	15-24		25-34		35-44		45-54		55 e oltre		Totale	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
Abruzzo	14,8	4,9	33,3	27,3	23,9	35,0	11,4	26,9	16,5	5,8	100,0	100,0
Basilicata	14,4	5,6	23,6	31,8	20,3	32,3	21,0	22,3	20,7	8,0	100,0	100,0
Calabria	13,0	10,4	27,4	28,3	34,2	37,5	17,3	19,9	8,1	3,9	100,0	100,0
Campania	20,9	11,8	25,5	31,3	26,3	32,8	13,8	18,4	13,5	5,8	100,0	100,0
Emilia Romagna	14,5	5,6	18,3	18,6	17,2	38,5	14,2	26,4	35,9	10,8	100,0	100,0
Friuli V. G.	9,7	3,7	26,8	22,9	13,8	41,1	18,7	24,0	31,1	8,4	100,0	100,0
Lazio	15,7	6,7	25,7	26,3	23,3	37,2	17,7	23,5	17,6	6,4	100,0	100,0
Liguria	6,6	6,1	23,3	21,3	27,7	37,3	16,9	24,7	25,4	10,6	100,0	100,0
Lombardia	17,1	5,6	22,6	20,0	20,1	39,5	13,9	25,6	26,3	9,3	100,0	100,0
Marche	14,1	6,8	22,5	22,8	20,9	37,0	15,0	22,0	27,4	11,4	100,0	100,0
Molise	13,9	8,0	38,2	29,7	13,0	35,5	16,5	23,2	18,4	3,7	100,0	100,0
Piemonte	11,8	6,5	23,8	25,5	25,4	36,3	15,0	23,0	23,9	8,8	100,0	100,0
Puglia	15,7	12,0	30,6	32,6	21,4	30,9	16,8	19,0	15,5	5,5	100,0	100,0
Sardegna	11,3	7,2	28,1	28,8	15,8	32,0	27,0	24,3	17,9	7,7	100,0	100,0
Sicilia	16,9	8,3	28,7	29,3	24,5	36,4	19,8	20,4	10,1	5,5	100,0	100,0
Toscana	17,4	6,3	24,0	25,9	11,7	34,8	16,3	22,4	30,6	10,7	100,0	100,0
Trentino A. A.	10,0	4,6	21,6	16,7	16,4	40,5	14,2	28,4	37,9	9,8	100,0	100,0
Umbria	11,7	6,1	16,4	24,2	23,9	36,2	14,7	25,0	33,3	8,6	100,0	100,0
Val D'Aosta	15,8	5,5	13,9	20,1	29,4	36,8	15,8	25,0	25,1	12,6	100,0	100,0
Veneto	20,2	4,9	19,9	20,3	15,0	41,8	11,2	24,4	33,6	8,6	100,0	100,0
ITALIA	15,6	6,6	24,5	23,8	21,3	37,4	15,9	23,8	22,6	8,4	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni Staff Statistica, Studi e Ricerche MdL di Italia Lavoro su Microdati RCFL - Istat

## Occupati a tempo parziale per grandi gruppi di professioni e regione (valori percentuali). Maschi - 2009

Regione	Artigiani, operai specializzati e agricoltori	Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	Impiegati	Legislatori, dirigenti e imprenditori	Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializz.	Professioni non qualificate	Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	Professioni tecniche	Totale
Abruzzo	19,1	4,1	9,4	0,6	8,3	11,3	29,2	18,1	100,0
Basilicata	21,3	12,2	8,4	3,1	9,5	20,3	13,6	11,7	100,0
Calabria	18,1	6,3	15,7	1,8	6,5	19,2	22,1	10,3	100,0
Campania	21,2	4,0	8,1	0,3	7,1	22,3	23,8	13,2	100,0
Emilia Romagna	17,4	4,0	11,6	3,3	11,9	16,8	15,5	19,4	100,0
Friuli V. G.	14,5	6,6	14,1	3,3	11,1	15,2	19,2	15,9	100,0
Lazio	16,9	8,3	7,8	2,1	16,0	15,1	17,5	16,2	100,0
Liguria	29,3	1,8	3,4	2,8	9,0	22,8	14,1	16,8	100,0
Lombardia	17,1	6,1	6,6	3,7	14,1	16,8	17,6	18,1	100,0
Marche	23,0	6,2	6,8	2,7	18,4	14,5	17,1	11,3	100,0
Molise	8,0	10,1	8,0	1,5	10,5	19,5	22,6	19,9	100,0
Piemonte	18,2	5,6	6,1	5,1	14,8	20,0	17,0	13,3	100,0
Puglia	22,0	6,6	9,7	1,3	7,2	20,8	21,1	11,3	100,0
Sardegna	23,7	2,9	13,7	2,0	8,8	11,4	21,0	16,5	100,0
Sicilia	19,0	6,0	11,0	0,6	8,8	21,9	21,4	11,2	100,0
Toscana	22,3	5,1	8,4	1,4	14,1	11,8	22,3	14,5	100,0
Trentino A. A.	21,7	5,8	6,1	2,8	16,1	8,3	19,6	19,6	100,0
Umbria	28,0	2,9	5,9	2,0	15,4	10,8	18,8	16,2	100,0
Val D'Aosta	16,7	8,0	11,4	3,6	9,6	10,0	16,4	24,3	100,0
Veneto	17,9	6,1	9,4	3,8	12,9	10,3	22,0	17,5	100,0
<b>ITALIA</b>	<b>19,5</b>	<b>5,7</b>	<b>8,7</b>	<b>2,4</b>	<b>12,0</b>	<b>16,9</b>	<b>19,5</b>	<b>15,3</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazioni Staff Statistica, Studi e Ricerche MdL di Italia Lavoro su Microdati RCFL - Istat

## Occupati a tempo parziale per grandi gruppi di professioni e regione (valori percentuali). Femmine - 2009

Regione	Artigiani, operai specializzati e agricoltori	Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	Impiegati	Legislatori, dirigenti e imprenditori	Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializz.	Professioni non qualificate	Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	Professioni tecniche	Totale
Abruzzo	9,0	1,4	9,9	1,1	5,1	18,0	38,2	17,2	100,0
Basilicata	10,8	1,3	11,7	2,5	6,6	17,9	32,2	17,0	100,0
Calabria	4,6	0,7	16,3	1,2	10,8	23,1	25,2	18,1	100,0
Campania	7,2	0,7	14,7	1,2	9,3	26,5	25,4	15,0	100,0
Emilia Romagna	6,1	2,6	21,1	1,5	5,9	17,9	25,2	19,7	100,0
Friuli V. G.	6,6	3,3	16,4	1,1	4,6	16,3	27,8	23,9	100,0
Lazio	4,4	0,9	17,3	1,2	6,4	28,8	26,1	14,9	100,0
Liguria	6,2	0,4	17,4	1,1	11,1	18,5	24,4	20,9	100,0
Lombardia	7,1	2,2	18,8	1,4	7,5	19,5	22,4	21,0	100,0
Marche	9,2	3,1	15,2	1,2	3,9	21,9	27,7	17,7	100,0
Molise	10,9	2,1	15,2	1,4	4,2	18,8	32,6	14,8	100,0
Piemonte	7,0	1,6	15,5	1,1	7,6	22,8	27,5	16,9	100,0
Puglia	8,6	2,6	14,1	0,9	5,4	19,5	30,8	18,1	100,0
Sardegna	10,0	0,7	12,9	1,5	8,0	25,9	30,3	10,7	100,0
Sicilia	6,4	0,4	20,7	0,6	7,0	20,0	28,4	16,5	100,0
Toscana	8,8	2,2	17,2	2,0	6,9	18,0	27,2	17,6	100,0
Trentino A. A.	7,2	1,4	17,1	1,5	6,6	15,4	26,4	24,3	100,0
Umbria	8,6	1,8	14,0	1,4	4,2	26,5	28,1	15,4	100,0
Val D'Aosta	5,7	0,0	19,3	1,0	7,4	14,4	31,8	20,4	100,0
Veneto	7,6	3,3	17,7	0,8	5,6	20,9	22,6	21,5	100,0
ITALIA	7,1	1,9	17,3	1,3	6,9	21,1	25,8	18,6	100,0

Fonte: elaborazioni Staff Statistica, Studi e Ricerche MdL di Italia Lavoro su Microdati RCFL - Istat

# Donne, figli ed occupazione

Dall'indagine multiscopo “**Famiglie e soggetti sociali**” realizzata nel 2009 dall'Istat, è emerso un dato preoccupante: più di un quinto delle donne con meno di 65 anni che lavorano o che hanno lavorato dichiara di aver interrotto, in via temporanea o definitiva, l'attività lavorativa nel corso della vita a seguito del matrimonio, di una gravidanza o per motivi familiari di altra natura (il 22,4% delle donne contro il 2,9% degli uomini). Nella maggioranza dei casi, l'interruzione viene fatta risalire proprio alla nascita di un figlio. Se per le laureate eventi come il matrimonio o la nascita di un figlio riducono solo di poco l'occupazione, per le donne con la licenza elementare o media, entrambi gli eventi provocano una fuoriuscita dal mercato del lavoro e, di conseguenza, una maggiore difficoltà nel rientrarvi

# Il censimento generale della popolazione e delle abitazioni

<http://dawinci.istat.it>



*Dawinci.istat.it*

CENSIMENTO  
2011

*14° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni*



*Dati definitivi*

Rilascio del 21 Luglio 2005 - comprendente anche le informazioni sui Sistemi Locali del Lavoro.

*Popolazione legale (English version)*

Pubblicati sulla G.U. Serie Generale n.81 del 7 Aprile 2003, Supplemento Ordinario n.54. Elaborati a seguito della completa acquisizione delle informazioni desumibili dai modelli di rilevazione.

*Primi risultati*

Dati **provvisori** elaborati prima del completamento delle operazioni censuarie (rilasciati il 27 Marzo 2002).



*8° Censimento Generale dell'Industria e dei Servizi*

*Primi risultati*

# Indicatori relativi al lavoro desumibili dai dati del censimento

- Tasso di attività
- Tasso di disoccupazione
- Tasso di disoccupazione giovanile
- Tasso di occupazione

# Indagine Istat-Isfol

[http://professioni.istat.it/datifol/index.php?  
codice\\_4=3.1.1.1&&codice\\_3=3.1.1&&codice\\_2  
=3.1&&codice\\_1=3](http://professioni.istat.it/datifol/index.php?codice_4=3.1.1.1&&codice_3=3.1.1&&codice_2=3.1&&codice_1=3)

# Modelli di rappresentazione delle professioni

## I modelli di rappresentazione delle professioni

### *top-down o enumerativi di categorie*

- Rispondono alla finalità di censire la professione degli individui di un paese.
- L'impostazione di queste classificazioni muove dall'individuazione di alcune macro-categorie in base ad uno o più criteri generali e poi via via in sotto-categorie fino alla categoria di maggior dettaglio.
- È il sistema più diffuso, in quanto le finalità che essi perseguono sono comuni alla maggior parte dei sistemi statistici nazionali.

### *bottom-up o descrittivo-analitici*

- Offrono una descrizione dettagliata dei lavori e delle professioni ed a tal fine mettono l'accento sui contenuti del lavoro in base ad un determinato insieme di caratteristiche e di attributi

# Esempi di sistemi top-down

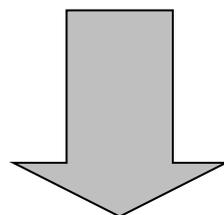
- *Nomenclature des Catégories Socioprofessionnelles (PCS)*, dell' Istituto nazionale di statistica francese;
- *Clasificación Nacional de Ocupaciones* dell' Istituto nazionale di statistica spagnolo;
- *Standard Occupational Classification*, (USA);
- Classificazione delle Professioni dell' ISTAT;
- *International Standard Classification of Occupation (ISCO-88)* edita dall' International Labour Office
- ...e tutte le classificazioni omologhe adottate dai vari istituti nazionali di statistica.

# Vantaggi e svantaggi dei sistemi top-down

- hanno finalità statistiche e di ricerca tese a rilevare in che cosa o per fare cosa, è impiegata la popolazione occupata in un determinato paese.
- Non superano la frammentazione dei sistemi di analisi del lavoro e delle professioni;
- Non sono in grado di cogliere il cambiamento

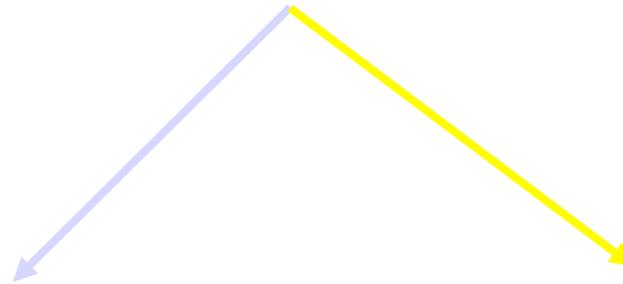
# Il linguaggio della “*competenza*”

~~Professione = “insieme di saperi”~~



Professione = “pacchetto di competenze”

# JOB COMPETENCE MODEL



Razionalistico: costituita ad un particolare insieme di attributi utilizzate nello svolgere un'attività specifica.

- Worked-oriented
- Work-oriented
- Multimethod-oriented

Interpretativo: costituita dal significato che il lavoro assume nell'esperienza del lavoratore.

# L' International Standard Classification of Occupations (ISCO-88)

## Concetti chiave



## Lavoro

l' insieme di mansioni e compiti che una persona esegue o è chiamata ad eseguire.

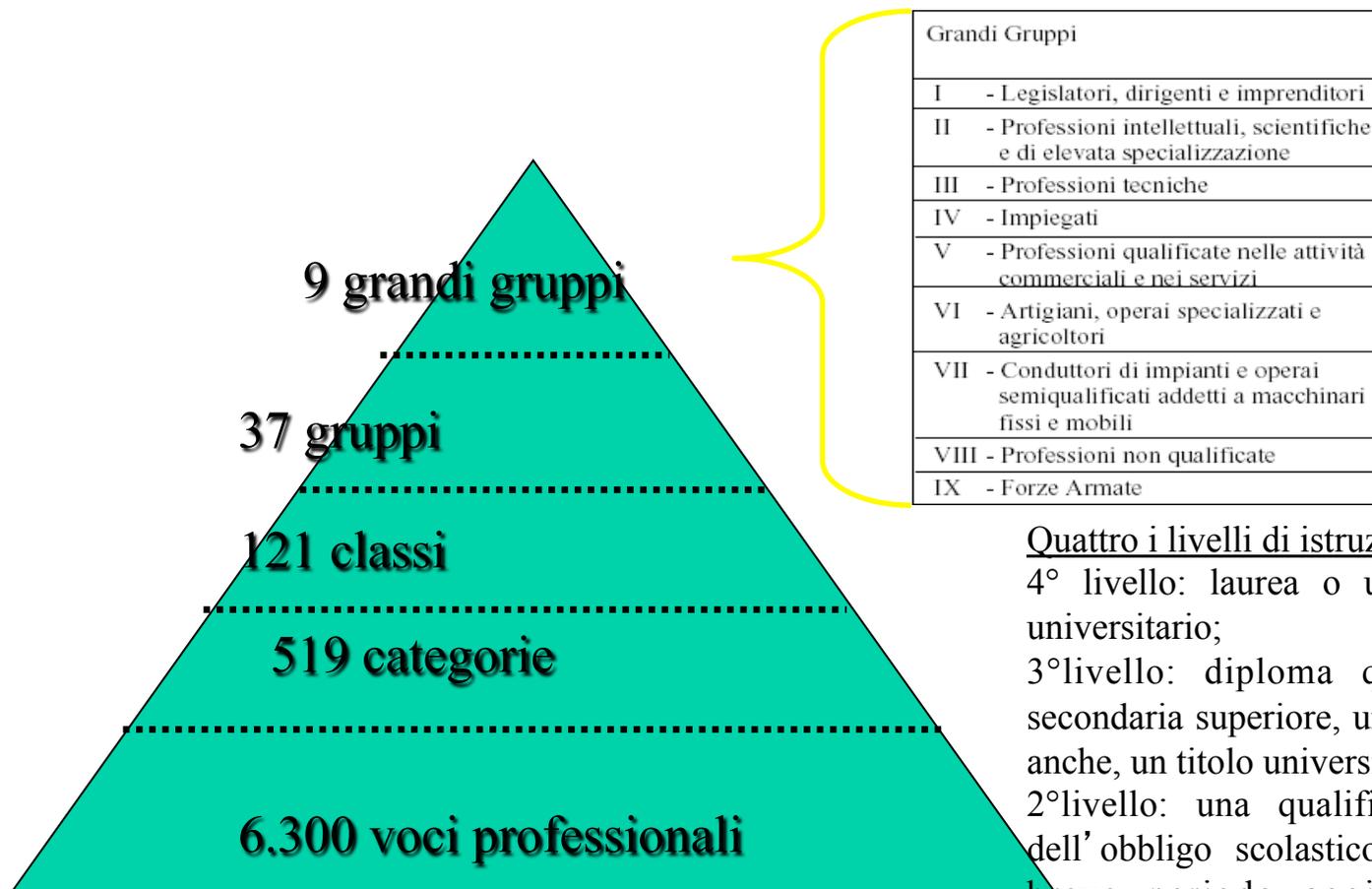
## Capacità

capacità di svolgere i compiti di una data professione

*Livello  
cognitivo*

*Ambiti di  
applicazione*

# La classificazione delle professioni secondo I' Istat



## Quattro i livelli di istruzione formale:

4° livello: laurea o un titolo di studio post-universitario;

3° livello: diploma quinquennale di scuola secondaria superiore, un titolo post-secondario o, anche, un titolo universitario di primo livello;

2° livello: una qualifica o il conseguimento dell'obbligo scolastico, eventualmente con un breve periodo aggiuntivo di formazione professionale;

1° livello: alfabetizzazione di base.

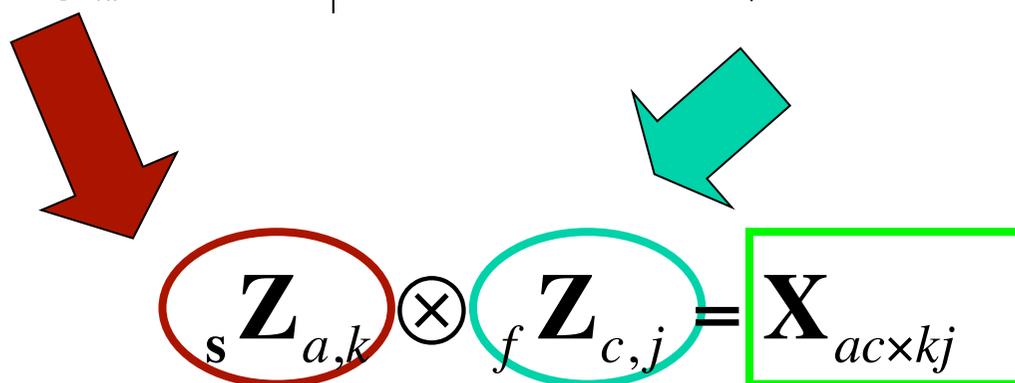
# I MODELLI BOTTOM UP

Matrice di esigenze di competenze

	1	...	k	...	K	
1	$s z_{11}$	...	$s z_{1k}$	...	$s z_{1K}$	
⋮						
a	$s z_{a1}$	...	$s z_{ak}$	...	$s z_{aK}$	$s z_{a+}$
⋮						
A	$s z_{A1}$	...	$s z_{Ak}$	...	$s z_{AK}$	
			$s z_{+k}$			

Matrice di competenze professionali dei profili formativi

	1	...	j	...	J	
1	$f z_{11}$	...	$f z_{1j}$	...	$f z_{1J}$	
⋮						
c	$f z_{c1}$	...	$f z_{cj}$	...	$f z_{cJ}$	$f z_{c+}$
⋮						
C	$f z_{C1}$	...	$f z_{Cj}$	...	$f z_{CJ}$	
			$f z_{+j}$			



Matrice di profili professionali



Progetto  
Donna Politica  
e Partecipazione  
a.a. 2011-2012

# Dictionary of Occupational Titles (DOT)

- Creato nel 1939 con l'obiettivo di costruire un **linguaggio comune** per identificare le professioni circolati sul mercato del lavoro federale e fornire uno strumento a supporto delle attività di *job-placement* dei *Public Employment Services*.
- Solo 4 Edizioni pubblicate in 62 anni.
- L'ultima edizione fu pubblicata nel 1991 ed è una revisione della versione del 1977 (4a Edizione)

DICTIONARY OF OCCUPATIONAL TITLES **DOT** for Windows

[B](#) [C](#) [E](#) [F](#) [H](#) [I](#) [K](#) [L](#) [N](#) [O](#) [Q](#) [R](#) [T](#) [U](#) [W](#) [X](#) [Z](#) [?](#) [<Previous](#) [Next >](#) [Search](#) [Contents](#) [Glossary](#) [Link to this page](#) [About](#)

CODE: 020.167-026

[Buy the DOT: Download/Diskettes/CD-ROM](#)

TITLE(s): STATISTICIAN, APPLIED (profess. & kin.)

Plans data collection, and analyzes and interprets numerical data from experiments, studies, surveys, and other sources and applies statistical methodology to provide information for scientific research and statistical analysis: Plans methods to collect information and develops questionnaire techniques according to survey design. Conducts surveys utilizing sampling techniques or complete enumeration bases. Evaluates reliability of source information, adjusts and weighs raw data, and organizes results into form compatible with analysis by computers or other methods. Presents numerical information by computer readouts, graphs, charts, tables, written reports or other methods. Describes sources of information, and limitations on reliability and usability. May analyze and interpret statistics to point up significant differences in relationships among sources of information, and prepare conclusions and forecasts based on data summaries. May specialize in specific aspect of statistics or industrial activity reporting and be designated by specialty as Demographer (profess. & kin.) I; Statistician, Analytical (profess. & kin.); Statistician, Engineering And Physical Science (profess. & kin.).

GOE: 11.01.02 STRENGTH: S GED: R5 M5 L4 SVP: 7 DLU: 77

Codice di 9 digit

Descrizione sistematica dei compiti

Nome della professione

Altro nome

# Vantaggi e svantaggi del DOT

- Descrive e classifica in modo standardizzato tutte le occupazioni in base ai compiti svolti (procedimento induttivo)
- 12.000+ Codifiche
- La maggior parte dei titoli erano obsoleti o non usati

# Répertoire Opérationnel des Métiers et des Emplois (ROME)

Realizzato dall' Agence Nationale pour l' Emploi (A.N.P.E.) a partire dalla seconda metà degli anni settanta.

*« ensemble de savoir, savoir-faire et savoir être, qui sont manifestés dans l'exercice d'un emploi - métier dans une situation donnée ».*

Tale definizione è riconducibile a tre grandi categorie di competenze:

1. di base
2. associata
3. specifica



6 Septembre 2006

accueil anpe.fr > Les fiches métiers >

## Recherche par code ROME

### Répertoire Opérationnel des Métiers et des Emplois (ROME) ?

32151 Statisticien/Statisticienne (entreprise)

Codice a 5 cifre (E/M)

#### Définition de l'emploi/métier :

Sélectionne dans son domaine des données quantitatives ou qualitatives et en assure le suivi régulier ou ponctuel pour la direction, le service utilisateur ou les usagers. Interprète et met en place des informations, des indicateurs statistiques. Apprécie des situations, effectue un diagnostic, dégage des tendances ou élabore des prévisions dans le cadre d'analyses et d'études spécifiques. Peut aussi être amené à préconiser des choix ou à fournir des outils d'aide à la décision. Peut aussi animer une équipe de collaborateurs.

#### Conditions générales d'exercice de l'emploi/métier :

L'emploi/métier peut s'exercer en partie à l'extérieur de l'entreprise, selon le domaine d'activité et le type d'études à réaliser, soit pour réaliser ou superviser le travail de terrain, soit pour collecter l'information auprès d'interlocuteurs extérieurs. L'activité s'organise généralement de façon autonome, en étroite collaboration avec les équipes de terrain. Celle-ci exige le plus souvent l'utilisation des outils informatiques (analyse de données...).

#### Formation et expérience :

Cet emploi/métier est généralement accessible à partir de formations de niveaux II ou I (maîtrise, DEA, DESS, école supérieure de commerce...), dans des domaines d'intervention comme : sciences économiques, sciences humaines, publicité, etc. Un diplôme d'ingénieur peut être apprécié et parfois exigé en fonction de la branche d'activité de l'entreprise.

#### Appellations principales :

- \* Chargé/Chargée d'études (entreprise)
- \* Chargé/Chargée de

- \* Ingénieur économiste (entreprise)

#### Appellations

Nome

- (entreprise)
- \* Directeur/Directrice d'études (entreprise)
- \* Responsable d'études

COMPETENZE SPECIF.:

- 13. attività specifiche
- 14. luogo in cui si esercita
- 15. condizioni di lavoro

# Gli 4 strumenti del ROME

- l'indice alfabetico dei nomi;
- la nomenclatura ROME;
- il dizionario degli impieghi-mestieri;
- le aree di mobilità.

## Punti di forza del ROME

- È un modello di rappresentazione delle professioni completo
- È tra i sistemi europei più avanzati di studio delle professioni

## Punti di debolezza del ROME

- **La centralità del concetto di categoria professionale ancora il sistema al contesto nazionale**

# O\*NET

(Occupational Information Network)

Database interattivo, scompone l'informazione occupazionale secondo dei descrittori standardizzati, che concretizzando *skill*, conoscenze ed attitudini immanenti in diversi lavori, evidenziano gli elementi chiave che determinano le performance lavorative.

# Il concetto di “*competenza*”

Approccio razionalistico

(modello ad “iceberg” di Spencer e Spencer)

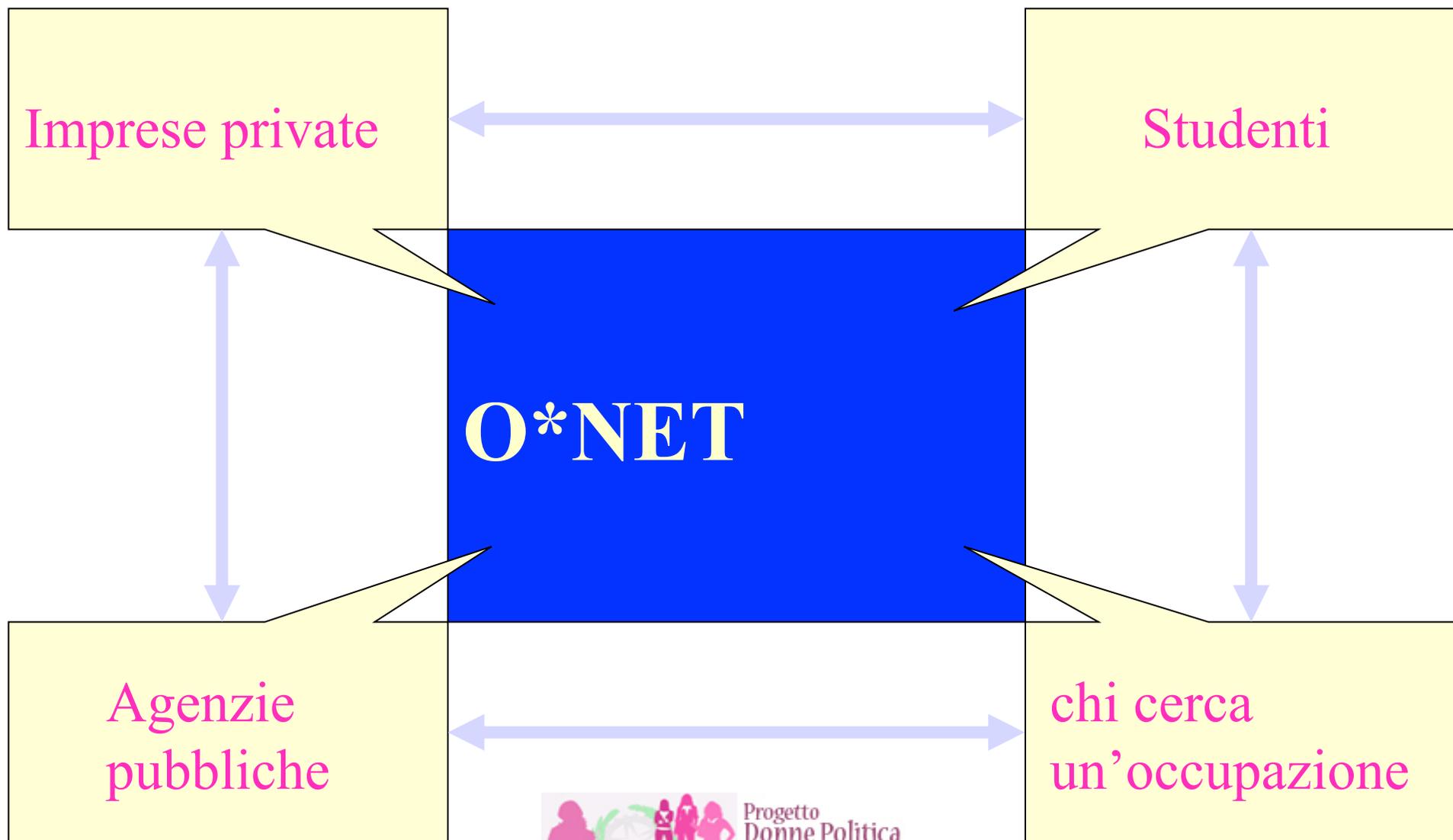
La competenza può essere scomposta e ricomposta in diverse componenti o dimensioni:

*Conoscenze*

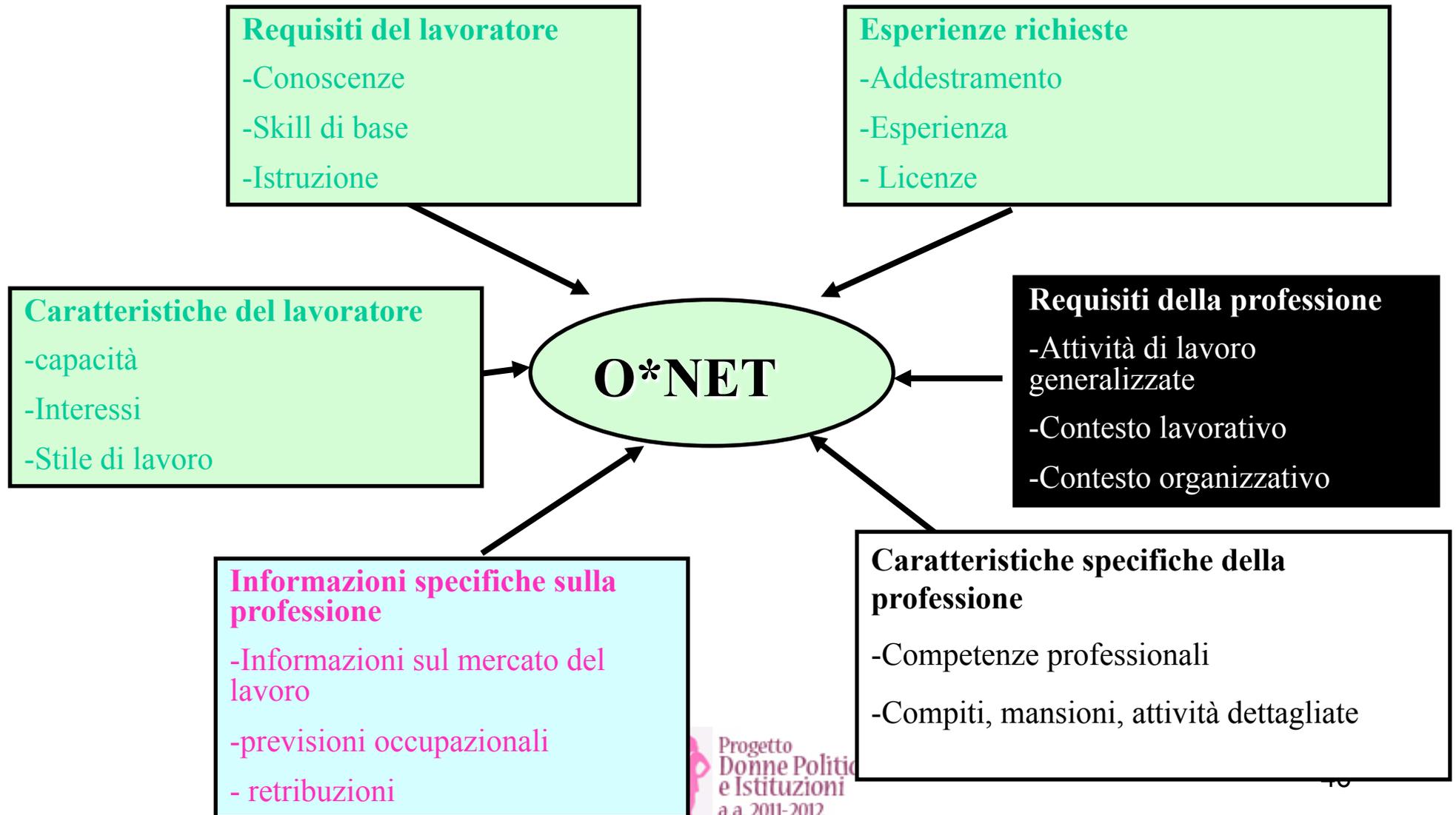
*Skill*

*Immagini di sé,  
tratti, motivazioni*

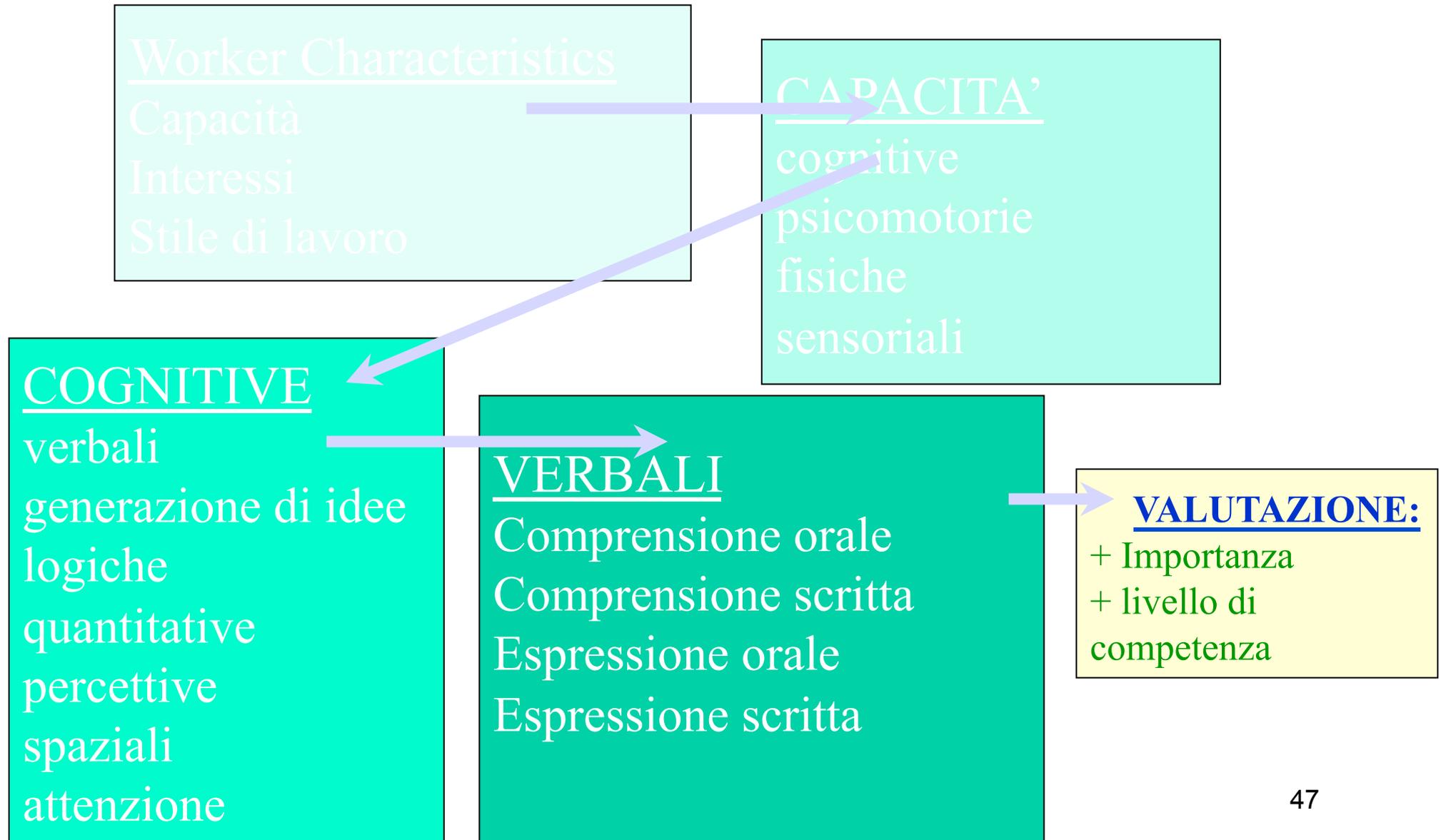
## O\*NET – Un linguaggio comune



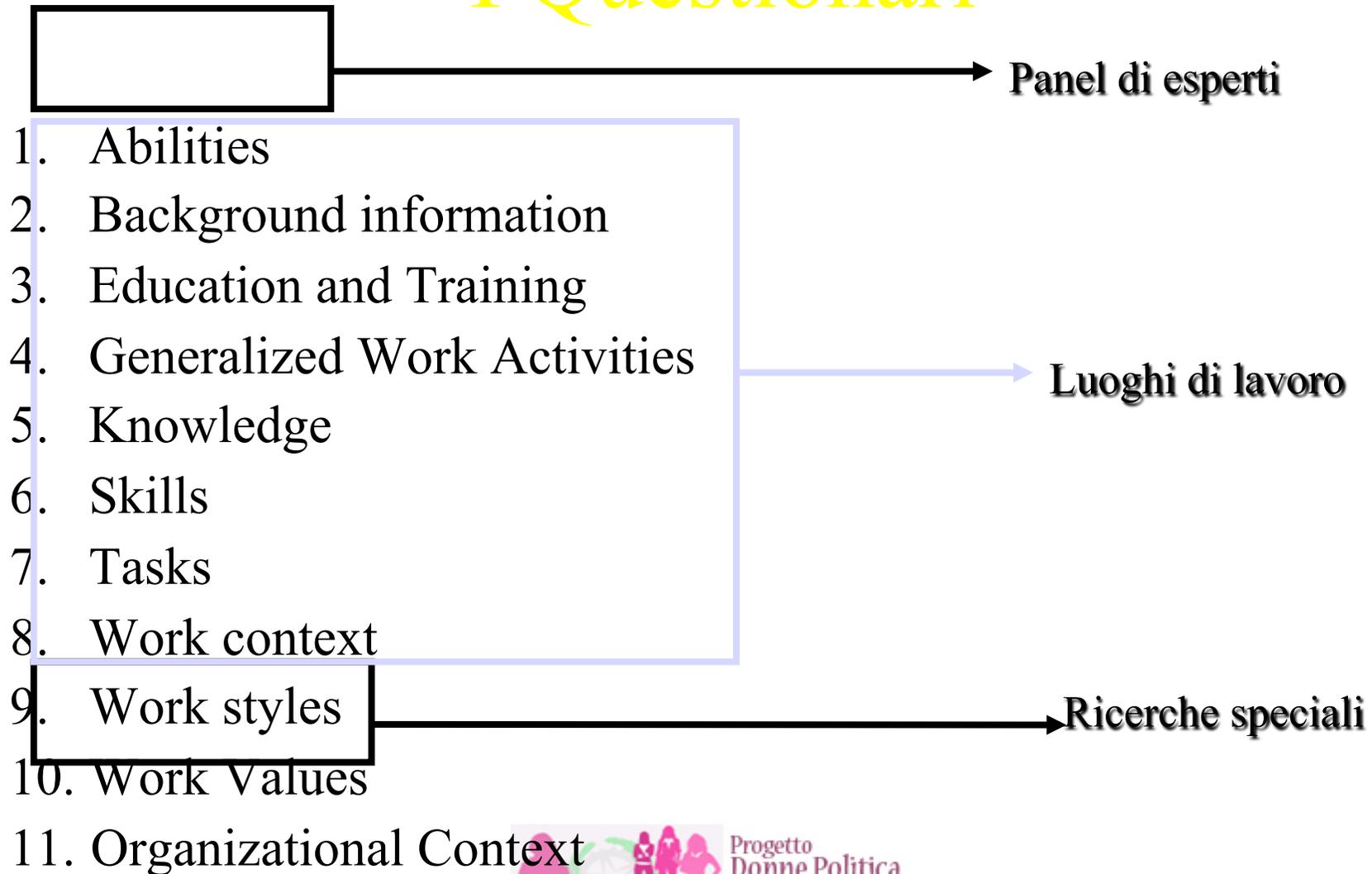
# Il modello concettuale di O\*NET



# I contenuti del modello: i sottodomini



# I Questionari



Occupational Information Network  
**O\*NET OnLine**

Related Sites | OnLine Help | Home

Occupation Quick Search:

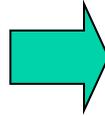
## Welcome to O\*NET™ OnLine!

Making occupational information interactive and accessible for all...

**What's New?** Focus on **In-Demand** occupations linked to National High Growth industries.

- Find Occupations**  
Find occupations using keywords or O\*NET-SOC codes, or by browsing Job Families, High Growth Industries, or O\*NET Descriptors.
- Skills Search**  
Use a list of your skills to find matching O\*NET-SOC occupations.
- Crosswalk Search**  
Enter a code or title from the DOT, MOC, RAIS, SOC, or CIP to find matching O\*NET-SOC occupations.

If your search identifies occupations that require skills or abilities that may be difficult to use because of a health problem or disability, please consider [job accommodations](#). Accommodations may involve a change in the work environment, the way a



Occupational Information Network  
**O\*NET OnLine**

Related Sites | OnLine Help | Home

Occupation Quick Search:

## Details Report for: 15-2041.00 - Statisticians

Partially updated 2003

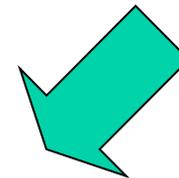
Engage in the development of mathematical theory or apply statistical theory and methods to collect, organize, interpret, and summarize numerical data to provide usable information. May specialize in fields, such as bio-statistics, agricultural statistics, business statistics, economic statistics, or other fields.

View report: **Summary** | Details | Custom

Tasks | Knowledge | Skills | Abilities | Work Activities | Work Context | Job Zone | Education | Interests | Work Values | Work Needs | Related Occupations | Wages & Employment

### Tasks (save table)

- Adapt statistical methods in order to solve specific problems in many fields, such as economics, biology and engineering.
- Analyze and interpret statistical data in order to identify significant differences in relationships among sources of information.
- Apply sampling techniques or utilize complete enumeration bases in order to determine and define groups to be surveyed.
- Design research projects that apply valid scientific techniques and utilize information obtained from baselines or historical data in order to structure uncompromised and efficient analyses.
- Develop and test experimental designs, sampling techniques, and analytical methods.



Importance	Knowledge
100	<b>Mathematics</b> — Knowledge of arithmetic, algebra, geometry, calculus, statistics, and their applications.
66	<b>Computers and Electronics</b> — Knowledge of circuit boards, processors, chips, electronic equipment, and computer hardware and software, including applications and programming.
62	<b>English Language</b> — Knowledge of the structure and content of the English language including the meaning and spelling of words, rules of composition, and grammar.
42	<b>Administration and Management</b> — Knowledge of business and management principles involved in strategic planning, resource allocation, human resources modeling, leadership technique, production methods, and coordination of people and resources.
42	<b>Clerical</b> — Knowledge of administrative and clerical procedures and systems such as word processing, managing files and records, stenography and transcription, designing forms, and other office procedures and terminology.
42	<b>Economics and Accounting</b> — Knowledge of economic and accounting principles and practices, the financial markets, banking and the analysis and reporting of financial data.
21	<b>Communications and Media</b> — Knowledge of media production, communication, and dissemination techniques and methods. This includes alternative ways to inform and entertain via written, oral, and visual media.
12	<b>Education and Training</b> — Knowledge of principles and methods for curriculum and training design, teaching and instruction for individuals and groups, and the measurement of training effects.
12	<b>Philosophy and Theology</b> — Knowledge of different philosophical systems and religions. This includes their basic principles, values, ethics, ways of thinking, customs, practices, and their impact on human culture.
8	<b>Geography</b> — Knowledge of principles and methods for describing the features of land, sea, and air masses, including their physical characteristics, location, interrelationships, and distribution of plant, animal, and human

# Vantaggi e svantaggi di O\*NET

- Griglia di scomposizione ed incasellamento degli attributi del lavoratore e descrittori del lavoro (procedimento deduttivo)
- Numerose informazioni reperibili su sito, aggiornamento e miglioramento continuo attraverso la rilevazione mediante questionari.
- Il programma d'indagine prevede un alto tasso di caduta (circa il 60%) a causa del metodo di rilevazione (postale o web)
- L'intervista è fuori dall'orario di lavoro

# L' Indagine ISTAT-ISFOL

## Obiettivi:

- la costruzione di un sistema informativo in grado di descrivere le caratteristiche delle professioni esistenti nel mercato del lavoro;
- lo sviluppo della classificazione Istat delle professioni (CP2001) introducendo un ulteriore livello di disaggregazione;
- la raccolta di informazioni qualitative sulle professioni, su come queste vengono svolte, sulle caratteristiche richieste a chi le svolge.

# La I rilevazione ISTAT-ISFOL sulle professioni

- La fase della rilevazione sul campo, ha preso l'avvio a marzo del 2006 e si è conclusa a marzo del 2007, ha previsto la realizzazione, sull'intero territorio nazionale, di circa 16 mila intervista, con di tecnica rilevazione faccia a faccia, mediante l'ausilio di un sistema CAPI.
- Il questionario, articolato in dieci sezioni tematiche, è stato somministrato ad un campione di lavoratori di tutte le professioni in cui è attualmente classificato il mercato del lavoro. I nominativi degli intervistati sono stati estratti casualmente dalle liste di lavoratori che esercitano la stessa professione o che svolgono professioni simili.
- Sito <http://fabbisogni.isfol.it/Fabbisogni/index.scm>



# Le aree tematiche

- Requisiti del lavoratore
  - a) *conoscenze*
  - b) *skills*
- Caratteristiche del lavoratore
  - c) *attitudini*
  - d) *valori professionali*
  - e) *stili di lavoro*
- Requisiti della professione
  - f) *attività generalizzate di lavoro*
  - g) *condizioni di lavoro*

# ***Indagine campionaria***

***La Seconda edizione dell'Indagine campionaria sulle professioni (in corso, 2012)***



***è in stretta continuità con la precedente (2007),  
in particolare è pensata per***

- **aggiornare le informazioni e i dati rilevati con la Prima edizione;**
- **implementare il contenuto descrittivo delle singole Unità Professionali (per esempio compiti e innovazione);**
- **descrivere nuove Unità Professionali (quelle previste dalla CP 2011, sulla scia di Isco 2008)**

# *I numeri dell'indagine campionaria*

**800 Unità  
Professionali**

Ogni UP rappresenta un  
insieme di professioni  
tra loro simili

**Tutti i settori  
produttivi**

**Lavoratori intervistati  
sulla propria professione  
circa 16.000**

**Modello  
ONet**

**Ogni UP  
descritta alla  
luce di oltre  
250 variabili**

**conoscenze  
competenze  
attitudini  
stili di lavoro  
attività  
compiti**

**variabili "misurate" con  
scale di importanza e  
complessità**

**Tecnica  
Capi**

**[professionioccupazione.isfol.it](http://professionioccupazione.isfol.it)**



Sei qui: HOME



### ESPLORARE IL LAVORO, COSTRUIRE UNA CARRIERA!



Sei un decisore politico impegnato sui temi del lavoro e della formazione? Gestisci un servizio per disoccupati? Progetti attività formative? Ti occupi di ricerca? Dirigi un'impresa e devi individuare i fabbisogni di professionalità della tua organizzazione? Stai terminando gli studi e devi scegliere il tuo percorso professionale? Se ricopri uno di questi ruoli puoi trovare su questo sito informazioni di tipo quantitativo e qualitativo e strumenti di valutazione che possono darti una mano per svolgere la tua attività o fare la tua scelta.

Il sito, progettato e realizzato da Isfol "Area Analisi dei fabbisogni professionali e dell'evoluzione tecnologica e organizzativa", nasce su iniziativa del Ministero del Lavoro. Le informazioni presenti nel sito sono correlate a quelle prodotte da altre istituzioni, Enti pubblici ed organismi di rappresentanza che a vario titolo si occupano di lavoro e formazione attraverso il sistema integrato delle professioni di prossima attivazione.

>>>Scopri quali informazioni puoi avere su questo sito



### CONFRONTA LA TUA PREPARAZIONE PROFESSIONALE (\*)

Ti interessa verificare il tuo grado di preparazione professionale? Individua nella classificazione a quale Unità Professionale appartiene la tua professione e poi rispondi ai quesiti. Potrai misurare e verificare i punti di forza della tua preparazione e il tuo fabbisogno formativo.

(\*) Se usi questo strumento per la prima volta ti consigliamo di leggere prima le istruzioni accedendo al link Avvertenze/note metodologiche

http://professionioccupazione.isfol.it/audit.php

### PROFESSIONI

L'universo delle professioni ai raggi x. Conoscenze, skills, attitudini e ancora tante altre informazioni. Tutte le professioni esistenti sono ospitate in 805 Unità Professionali e ciascuna di queste è descritta con 400 variabili. A partire dalla scheda di ogni Unità Professionale, inoltre, è possibile consultare i dati sull'occupazione prodotti da Istat (Rcfl), le previsioni di assunzione a breve termine di Unioncamere (Excelsior) nonché quelle per i prossimi cinque anni elaborate da Isfol.

Inserisci professione

Cerca

### SETTORI ECONOMICI

I settori economici. Numeri e tabelle per spiegare se e come muteranno le prospettive del nostro sistema produttivo. Dalle cifre sulle previsioni di assunzione a medio periodo alle informazioni sugli scenari che riguarderanno imprenditori e lavoratori.

### TERRITORIO

Il lavoro nella dimensione locale, dalla Lombardia alla Sicilia, dal Trentino al Lazio. Una mappa regionale ti guida alla scoperta delle opportunità di assunzione che riguardano tutte le professioni per i prossimi anni.

### DOWNLOADS

In questa sezione puoi scaricare vari materiali utili al tuo lavoro: dal navigatore informatico della classificazione NUP ai prodotti legati all'indagine campionaria sulle professioni realizzata da Isfol e Istat (microdati, questionario, metodologia), fino a documenti e pubblicazioni progettati e realizzati dall'Area "Analisi dei fabbisogni e dell'evoluzione tecnologica e organizzativa" dell'Isfol. I dati e i metadati dell'indagine campionaria sulle professioni possono essere scaricati anche a partire dalle pagine di ciascuna delle 800 Unità Professionali presenti su questo portale (navigabili nell'ambito della sezione "Professioni"). Le informazioni, predisposte in formato CSV e JSON, sono articolate per singola UP e organizzate secondo i seguenti ambiti tematici:

### AUDIT SUI FABBISOGNI PROFESSIONALI



immagine grafico audit fabbisogni

### IN EVIDENZA

Il rapporto di lavoro al tuo servizio. Il primo volume, nell'ambito del capitolo 1 ("I contesti"), presenta una sezione dedicata al mercato del lavoro, con approfondimenti su varie questioni: occupati, disoccupati e inattivi, retribuzioni dei contribuenti Inps, lavoratori autonomi e parasubordinati, sistema delle comunicazioni obbligatorie e attività ispettiva di vigilanza sul lavoro. Per consultare il rapporto www.lavoro.gov.it (sulla home page nello spazio dedicato alle "Notizie").

Il primo volume, nell'ambito del capitolo 1 ("I contesti"), presenta una sezione dedicata al mercato del lavoro, con approfondimenti su varie questioni: occupati, disoccupati e inattivi, retribuzioni dei contribuenti Inps, lavoratori autonomi e parasubordinati, sistema delle comunicazioni obbligatorie e attività ispettiva di vigilanza sul lavoro. Per consultare il rapporto www.lavoro.gov.it (sulla home page nello spazio dedicato alle "Notizie").

Occupati in Italia, dati III trimestre 2011



SISTEMA INFORMATIVO

SCHEDA SINTETICA

SCHEDA DETTAGLIATA

PERSONALIZZA

OPZIONI (?)

COMPITI E ATTIVITÀ SPECIFICHE

CONOSCENZE

SKILL

ATTITUDINI

ATTIVITÀ GENERALIZZATE

CONDIZIONI DI LAVORO

STILI LAVORO

VALORI PER LA PROFESSIONE

CARATTERISTICHE DELLA PERSONALITÀ

ESEMPI DI PROFESSIONI

NUMERO GUIDA EQF



DESCRIZIONE SCHEDA

La scheda ospita due box:

OPZIONI: sono elencate le caratteristiche della professione (skill, abilità, stili di lavoro, ecc.)

AREA CENTRALE: Scegliendo un'opzione verranno evidenziati nel box di destra i contenuti professionali relativi alla UP selezionata con una valutazione della loro importanza e complessità.

3.3.1.4.2 - Intervistatori e rilevatori professionali

(fonte: indagine ISFOL-ISTAT sulle professioni)

- ✓ prendere appuntamenti con gli intervistati, telefonicamente o di presenza per effettuare l'intervista
- ✓ somministrare questionari cartacei o elettronici attraverso interviste faccia a faccia o telefoniche
- ✓ codificare e/o controllare a posteriori i dati raccolti
- ✓ inviare le interviste effettuate al committente
- ✓ partecipare a corsi di formazione e/o aggiornamento (briefing e debriefing) inerenti l'indagine
- ✓ contattare (anche via telematica) il committente per ricevere i dati utili per svolgere le interviste
- ✓ organizzare l'agenda degli appuntamenti per ottimizzare il lavoro
- ✓ fornire all'intervistato informazioni sull'indagine e le sue finalità, sulla privacy e la normativa di riferimento
- ✓ recarsi presso l'intervistato pianificando l'itinerario (consultare stradario, scaricare mappe ecc.), scegliendo il mezzo più adeguato per gli spostamenti
- ✓ curare i rapporti con il committente
- ✓ contattare l'intervistato consegnando eventuale materiale informativo sull'indagine (lettera, cartolina, biglietto da visita, ecc.)
- ✓ redigere documenti o relazioni sull'andamento delle interviste e/o compilare report sull'attività svolta
- ✓ collaborare con i colleghi
- ✓ comprendere le caratteristiche socio culturali dell'intervistato per adeguare le strategie di comunicazione
- ✓ pianificare il lavoro in modo da rispettare i tempi e le scadenze indicate dal committente
- ✓ condurre focus group
- ✓ contattare le istituzioni di riferimento per comunicare problemi di gestione dell'agenda
- ✓ riconoscere eventuali problematiche dell'intervistato nella comprensione dei quesiti cercando di risolverli (chiarimenti, domande di rilancio, ecc.)



SISTEMA INFORMATIVO SULLE PROFESSIONI

- ISTAT il posto che occupa nella classificazione statistica
- ISTAT gli occupati nell'ultimo triennio
- INAIL Dati sull'incidentalità
- MINISTERO DEL LAVORO Cerca il lavoro che fa per te
- MINISTERO DEL LAVORO Cerca il lavoratore che fa per te

Dati regionali



OCCUPAZIONE NEL MEDIO TERMINE

DOWNLOAD DEI DATI

Per effettuare il download dei dati relativi all'unità professionale 3.3.1.4.2 - Intervistatori e rilevatori professionali bisogna fare click sul link DOWNLOAD DEI DATI, scegliere gli ambiti tematici e il formato desiderato.

I dati sono resi disponibili in formato CSV e JSON attraverso le applicazioni SKEY e SODA rilasciate dall'autore dietro licenza GNU/GPL.



STRUMENTI (?)

CONFRONTA LA TUA PREPARAZIONE

CONFRONTA CON ALTRA PROFESSIONE

IL LAVORO SU MISURA

---

# Grazie per l'attenzione!